

IL PARCO CHE VORREMMO...

Signori e signore di Oviglio noi siamo
e nel nostro paese un parco lo abbiamo!
Qui il divertimento non è “ solo per pochi”
però ci piacerebbe aggiungere altri giochi
senza pericoli per nessuno
senza farci aiutare da qualcuno
che tenga conto delle differenze
prestando attenzione alle varie esigenze
dove nessuno si senta diverso
e lo stare insieme non sia tempo perso:
nessuna rabbia, tristezza o paura
e tutti si sentano trattati con “cura”!
Già andiamo sull’altalena a cestone
e sul gioco a molla con la protezione
ma... **ATTENZIONE, ATTENZIONE!**
Rampe, ampie aperture, elementi di stabilizzazione
sono indispensabili per una vera inclusione
perché ogni differenza diventi una ricchezza
e ci siano su ogni viso sorrisi e contentezza.
Nel parco del paese che ora frequentiamo
ci pare che a tutt’oggi qualcosa non l’abbiamo:
pannelli sensoriali per ipo o non vedenti
li renderebbero di certo assai contenti

e specie per chi la vista non può utilizzare
targhe scritte in braille potrebbero aiutare
a capire su che giostra si sta per andare;
cassette con più ingressi, maniglie, installazioni
e tutto ciò che possa generare emozioni
anche ai non udenti attraverso avventure coinvolgenti.

Se poi nel labirinto noi vogliam giocare
barriere di ogni tipo dobbiamo eliminare
affinché la sicurezza sia condizione essenziale
per chi la carrozzella deve utilizzare
perché parola d'ordine è: “ qui non ci si annoia,
ognuno può trovare il suo angolo di gioia”!
Perciò vorremmo un parco davvero inclusivo
che renda ogni bambino più allegro e giulivo.
Sarebbe proprio bello poterlo realizzare
e che tutti, ma proprio tutti, ci potessero giocare.